

## Il Tar sospende i tagli della Regione a Cuneo

**Cuneo** - (mc). Il Tar blocca la delibera regionale dei tagli al trasporto pubblico di Cuneo.

*continua a pag. 4*

31 GEN 2014

Il Comune vince e ora si ripensano corse e cambiamenti

# Il Tar sospende i tagli al trasporto pubblico

*Segue da pag. 1*

Insieme a quello di Cuneo il Tar ha accolto anche il ricorso del Comune di Torino, concedendo la sospensiva della delibera regionale dei tagli agli incentivi per i bus. Una vera e propria mannaia che per Cuneo significava il taglio del 47% delle corse. Il Tribunale amministrativo regionale ha giudicato dunque i tagli una misura insostenibile per garantire i servizi minimi del Comune considerando "fondate" le indicazioni del Comune di Cuneo e il fatto che questo tipo di tagli così pesanti devono "nascere da un criterio comune condiviso".

La sospensiva (il Tar ha fissato la prossima udienza il 19 novembre) di per sé dovrebbe obbligare la Regione a garantire a Cuneo e a tutti i 14 Comuni della conurbazione la stessa cifra del 2013, cioè i 3 milioni e 700 mila euro reintegrando di un milione e 400 mila euro il rimborso che aveva deciso per il 2014 e che aveva costretto il Comune ai tagli annunciati.

Le motivazioni della sentenza del Tar fanno trasparire anche che il criterio del taglio orizzontale nel piano triennale fatto la Regione non ha senso perché è fatto senza guardare dove si spende molto di più. Cuneo, come ampiamente riportato da La Guida scorsa, è ben al di sotto del costo medio

di tutta la Regione.

"Siamo molto soddisfatti - dicono il sindaco Federico Borgna e l'assessore Davide Dalmasso - e ora cercheremo soluzioni, a partire da domani (oggi venerdì 31 gennaio, ndr) in cui avremo un incontro con l'assessorato regionale. Ora abbiamo questa carta in più che faremo valere. A questo punto tutto si mette di nuovo in discussione ma guardiamo al domani con più serenità".

Che cosa succederà ora? Ci saranno i tagli delle corse e delle linee dal 1° marzo? Probabilmente no, almeno non nelle quantità annunciate quindici giorni fa. Per febbraio tutto sarà come prima e da marzo il Comune aveva ipotizzato il dimezzamento delle corse della conurbazione con uno stop totale per il periodo estivo. Per le linee non soppresse si garantivano le corse nelle fasce orarie di punta quelle comprese dalle 7 alle 9, dalle 12 alle 14,30 e dalle 17,30 alle 19,30. E la sospensione per i Comuni di Peveragno (San Lorenzo), Borgo San Dalmazzo (Beguda), Tarantasca, Margarita, Morozzo, Castelletto Stura, Centallo (Roata Chiusani), Bernezzo, Cervasca (capoluogo e San Defendente) di tutti i servizi, anche quelli scolastici. Ora tutto sarà da rivedere a seguito della sentenza.

**Massimiliano Cavallo**